## 8° PREMIO BIENNALE «HOC OPUS» 2002

(SCADENZA 15 GENNAIO 2003) BANDO DI CONCORSO

L'ACCADEMIA OLIMPICA di Vicenza (Ente Morale riconosciuto con R.D. 7 marzo 1935 n. 351) bandisce il concorso all'

## 8° PREMIO BIENNALE «HOC OPUS» 2002

aperto agli autori, sia italiani che stranieri, di una tesi di laurea, discussa dopo il 1º gennaio 2000, che sotto qualsiasi profilo riguardi particolarmente o prevalentemente Vicenza ed i territori che facciano o abbiano fatto parte della sua provincia o della sua diocesi.

Sono escluse dal concorso le tesi di dottorato.

Non è consentita la partecipazione a coloro che hanno già preso

parte a precedenti Premi banditi dall'Accademia Olimpica.

Il premio avrà una dotazione complessiva di € 5.164,00 (cinquemilacentosessantaquattro), dei quali € 2.582,00 (duemilacinquecentottantadue) da assegnare al concorrente che sarà dichiarato vincitore ed i restanti € 2.582,00 (duemilacinquecentottantadue) a disposizione del Consiglio di Presidenza dell'Accademia per l'assegnazione di premi minori.

Coloro che intendono concorrere al Premio dovranno far pervenire al Presidente dell'Accademia Olimpica (Largo Goethe, 3 - 36100 Vicenza), entro il termine tassativo del 15 gennaio 2003, a mezzo di raccomandata postale r.r., ovvero consegnare direttamente alla Segreteria dell'Accademia Olimpica, che ne rilascerà ricevuta, apposita domanda di partecipazione al concorso, firmata dal concorrente o dai concorrenti, con indicazione del luogo e della data di nascita, del numero di codice fiscale, della residenza attuale e dell'indirizzo al quale può essere validamente trasmessa ogni comunicazione inerente al concorso.

Alla domanda dovranno essere uniti n. 3 (tre) esemplari della tesi di laurea di cui i concorrenti sono autori.

Gli autori dovranno altresì allegare un certificato universitario attestante la data (non anteriore al 1° gennaio 2000) del conseguimento

della laurea, il tipo di laurea ed il voto di laurea.

Nel caso di tesi collettive, la partecipazione al concorso sarà ammes-

sa solo se richiesta da tutti gli autori.

Entro sei mesi dalla scadenza del 15 gennaio 2003 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, previo accertamento dell'osservanza dei termini e delle modalità prescritte col presente bando, provvederà alla contemporanea assegnazione sia del premio principale di € 2.582,00, sia dei premi minori per altri € 2.582,00 complessivi, determinandone i singoli importi. Sarà facoltà del Consiglio dichiarare vincitori a pari merito del premio principale di € 2.582,00 non più di due autori di tesi, mentre i premi minori non potranno essere inferiori ad € 516,00 per ciascuna tesi. Nel caso di tesi collettive, ogni premio si intenderà assegnato collettivamente a tutti gli autori di ciascuna tesi.

Tutte le decisioni che saranno prese dal Consiglio di Presidenza in applicazione del presente bando saranno insindacabili. Il Consiglio stesso, sempre a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non assegnare alcun premio, o di assegnare solo parte dei premi.

Sull'importo dei premi verranno effettuate le ritenute fiscali previ-

ste dalla legge.

Delle opere presentate al concorso un esemplare sarà conservato nella Biblioteca dell'Accademia; gli altri due esemplari, se non ritirati dall'autore entro tre mesi dall'espletamento del concorso, saranno inviati alla Biblioteca Civica Bertoliana e alla Biblioteca del Seminario Vescovile di Vicenza.

Il concorrente, se lo desidera, potrà anche dichiarare nella domanda di non consentire la consultazione sia dell'esemplare conservato a documentazione nella Biblioteca dell'Accademia, sia di quello inviato alle altre pubbliche Biblioteche.

Vicenza, 10 giugno 2002

Il presidente Lorenzo Pellizzari Il segretario Osvaldo Petrella

Verbale di aggiudicazione dell'8° Premio biennale «Hoc Opus» 2002

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito nella sede accademica il 19 maggio 2003: rilevato che hanno validamente richiesto di partecipare all'assegnazione del premio complessivamente 42 aspiranti, con 40 tesi di laurea (due tesi sono collettive); constatato con compiacimento il successo dell'iniziativa accademica, specificatamente intesa ad incoraggiare la ricerca e lo studio su temi che, sotto

qualsiasi profilo, riguardino la città di Vicenza ed i territori che facciano e abbiano fatto parte della sua provincia o della sua diocesi; considerati e discussi i pareri espressi dagli Accademici designati per l'esame degli elaborati presentati a concorso, nonché i giudizi e le proposte della commissione, costituita dai presidenti delle tre Classi accademiche e dal segretario, e rilevato il buon livello generale dei lavori, a riprova di uno studio appassionato e di un particolare approfondimento da parte degli Autori, all'unanimità,

## delibera

a) di dichiarare vincitrice del premio principale di € 2.582,00 messo in palio, Maria Francesca Dani, nata a Vicenza il 28 dicembre 1964 ed ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 26 aprile 2001 all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, sul tema «Studio intorno a Palazzo Magré-Angaran a Vicenza», con la seguente motivazione: «Lavoro ottimo sotto ogni punto di vista, informato e aggiornato sulla base dei più moderni criteri metodologici di indagine in campo storico-artistico. Il discorso si snoda con perfetta consequenzialità e chiarezza encomiabile, il dettato è sempre corretto e piacevole. Puntigliosa ed esaustiva la raccolta bibliografica e documentaria; imponente e in gran parte relativa ad elementi del tutto inediti la massa di elaborazione e di dati reperiti»;

b) di assegnare i premi minori come segue:

– un premio di € 1.033,00 a Paola Caldognetto, nata a Vicenza il 3 novembre 1976 e residente ad Isola Vicentina, per la tesi di laurea, discussa il 23 febbraio 2001 alla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova, sul tema «Una nobildonna a Vicenza fra Settecento e Ottocento. Biografia ed epistolario di Isabella Velo Scroffa (1786-1831)», con la seguente motivazione: «L'elaborato affronta, con completezza di indagine e stile scorrevole, un tema inedito ed originale. L'autrice dimostra una notevole capacità di analisi e di rielaborazione delle fonti, che sono utilizzate con intelligenza e spirito critico, pervenendo a personali conclusioni»;

– un premio di € 1.033,00 a Sabina Poletto, nata a Vicenza l'11 marzo 1975 e residente a Cereda di Cornedo Vicentino, per la tesi di laurea, discussa il 5 luglio 2002 alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Le incisioni fiamminghe e olandesi del Museo Civico di Vicenza», con la seguente motivazione: «La tesi affronta in modo compiuto e metodologicamente corretto lo studio di un fondo inedito di grafica (437 fogli) tra i più importanti del Gabinetto dei disegni del Museo Civico. L'apprezzabile chiarezza espositiva rispecchia il pieno possesso della materia e l'ordine mentale dell'autrice»;

— un premio di € 516,00 a Valeria Piermatteo, nata a Pescara il 31

agosto 1978 e residente a Vicenza, per la tesi di laurea, discussa il 5 luglio 2002 alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Giambattista Berti, studioso d'architettura», con la seguente motivazione: «Lavoro apprezzabile, condotto con buona coerenza del discorso espositivo e sicura capacità critica, che mette a fuoco e valorizza una personalità interessante dell'Ottocento vicentino, sulla quale mancava uno studio aggiornato e completo»;

c) di giudicare meritevoli di una particolare segnalazione, per la serietà e l'impegno con cui sono stati condotti e per gli utili apporti, i

lavori presentati a concorso da:

 - Ânna Dal Lago, nata a Vicenza il 10 marzo 1976 ed ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 25 ottobre 2001 alla facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università Cattolica S. Cuore - sede

di Brescia, sul tema «Il quadrato geometrico di Silvio Belli»;

– Alessandra Miraglia, nata a Mirano (VE) il 25 luglio 1970 e residente a Mestre (VE), per la tesi di laurea, discussa il 3 marzo 2000 alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia, sul tema «Dall'Accademia Olimpica di Vicenza alla corte di Ferrara, via Venezia. Cultura e percorsi di Silvio Belli "inzegnero" del Rinascimento»;

Marco Tadiello, nato a Bassano del Grappa (VI) l'8 aprile 1974 ed
ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 25 ottobre 2000 alla facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Trento, sul tema «L'azienda di trasporto pubblico "Ferrovie e Tramvie Vicentine" Spa»;

- Andrea Tiso, nato a Vicenza il 4 gennaio 1971 e residente a Montecchio Maggiore (VI), per la tesi di laurea, discussa il 23 luglio 2001 all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, sul tema «Il duomo di S. Maria e S. Vitale e la sua decorazione»;

d) di esprimere, con le particolari congratulazioni ai vincitori e agli autori segnalati, un voto di plauso e di incoraggiamento a tutti i partecipanti al concorso, ringraziandoli per aver voluto affrontare l'aperto confronto a cui il premio ha dato luogo, dimostrando fiducia nell'obiettivo giudizio dell'Accademia e confermando, con la numerosa partecipazione, la sostanziale validità dell'iniziativa;

e) di confermare la consegna dei premi alla data del 21 giugno 2003, in occasione della manifestazione che l'Accademia terrà, al Teatro Olimpico, per la conclusione dell'anno accademico 2002/2003. Ai premiati sarà consegnata, con il premio in denaro, una targa a ricor-

do e ai segnalati una apposita medaglia dell'Accademia.